



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE URBANISTICA E TERRITORIO

ATTO N. DEL 371

Torino, 07/05/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Alberto UNIA

Antonino IARIA

Sergio ROLANDO

Maria LAPIETRA

Marco PIRONTI

Francesca Paola LEON

Assenti, per giustificati motivi la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Marco Alessandro GIUSTA - Alberto SACCO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PARCO DEL VALENTINO – DEFINIZIONE MASTER PLAN – ACCORDO DI COOPERAZIONE EX ART. 15 L. 241/90 E S.M.I. TRA LA CITTA' DI TORINO ED IL POLITECNICO DI TORINO – APPROVAZIONE SCHEMA.

Lo storico Parco del Valentino nasce su un progetto del 1865, poi ulteriormente ampliato nel 1912, che trasformò l'area verde sul fiume Po attorno al Castello del Valentino (opera di Carlo ed Amedeo Castellamonte ed usato come residenza estiva dei Savoia) nel giardino che rappresenta tuttora uno dei simboli della città. Il Parco del Valentino è stato il sito di attività espositive a carattere nazionale ed internazionale, a partire dall'Esposizione Generale Italiana del 1884, in occasione della quale venne realizzato il Borgo Medioevale, fino all'Esposizione internazionale di Torino nel 1911. Nel Parco è situato anche il complesso fieristico di Torino Esposizioni, nato sul nucleo del progetto di Sottsass nel 1938 per il Palazzo della Moda e rimaneggiato ed ampliato nel dopoguerra su progetti di Nervi e Biscaretti di Ruffia, Torino Esposizioni ha ospitato importanti eventi fieristici ancora per tutti gli anni '80, fino a quando nel 1989 il Salone dell'Automobile è stato trasferito al Lingotto. Successivamente, il Complesso ha visto solo un utilizzo parziale e discontinuo.

Il Parco del Valentino ha una superficie complessiva di oltre 420.000 mq., ed oltre ai citati complessi monumentali del Castello del Valentino, oggi sede della Facoltà di Architettura, del Borgo Medioevale e di Torino Esposizioni, è sede di una molteplicità di altre attività (società di canottaggio, club della scherma, Promotrice delle belle arti, ristorazione, chioschi, ...).

Non può però essere taciuto che più di una attività non è stata esente da utilizzi non coerenti con la vocazione del Valentino e talvolta anche contrassegnata da rilevanti abusi edilizi.

Anche per tali ragioni, nell'ultimo decennio il Parco del Valentino, o parti significative di esso, è stato oggetto di più ipotesi di riqualificazione. Purtroppo, le dimensioni, la complessità degli interventi e l'importanza paesaggistica del Parco comportano previsioni di spesa molto rilevanti, indicativamente dell'ordine di oltre 100 milioni di Euro, che la situazione finanziaria degli enti, a partire dalla Città, non permetteva (e non permette tuttora) di sostenere.

E' comunque opportuno ricordare come, malgrado le criticità legate alla sicurezza nella fruizione del giardino, specialmente durante le ore notturne, il Valentino continui a rappresentare un importante polmone verde per i cittadini, ma anche un fondamentale *land mark* turistico della città (ancora nel 2014 Trip Advisor lo classifica come il parco italiano più amato dai turisti).

In questo contesto, è di tutta evidenza come la riqualificazione complessiva del Parco rappresenti un importante obiettivo della Città, pienamente coerente con i fini istituzionali propri di una amministrazione cittadina.

Anche il Politecnico di Torino rappresenta un attore fortemente interessato alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del Parco, e di Torino Esposizioni nello specifico, non solo in attuazione delle finalità statutarie di contribuire " ... attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale...", ma anche in relazione all'obiettivo di potenziare il polo universitario della Facoltà di Architettura, collocata nel Castello del Valentino, acquisendo nuovi spazi da dedicare alla didattica ed alla ricerca.

Oggi il Recovery Fund – Next Generation EU offre una irrinunciabile opportunità per riqualificare il Parco rilanciandolo anche come attrattore turistico. A tal fine, la Città ha proposto un progetto da finanziare nell'ambito del Recovery Fund - NGEU (allegati 1a, 1b); pertanto è indispensabile avviare rapidamente, anche in attesa della decisione finale da parte del Governo italiano, la verifica di pre-fattibilità del progetto, predisponendo un *master plan* relativo al Parco nel suo insieme.

Il *master plan*:

- aggiornerà e raccorderà le ipotesi progettuali già definite in precedenti documenti (a titolo esemplificativo: Piano di riqualificazione del Valentino predisposto in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia; ipotesi di rifunzionalizzazione di Torino Esposizioni e del Borgo Medioevale; analisi della situazione patrimoniale / edilizia, con particolare riferimento agli edifici di proprietà della Città; ipotesi di ripristino della navigazione turistica sul fiume);
- censirà i fabbisogni degli attuali e dei potenziali utilizzatori (sempre a titolo esemplificativo: i servizi culturali e verde pubblico della Città; Politecnico ed Università di Torino; concessionari; Comitato di Gestione del parco, costituito ad inizio 2021);
- definirà il quadro economico di massima degli interventi, sia come spesa sostenibile per la realizzazione e successiva gestione degli interventi, sia come fonti di finanziamento;
- definirà gli interventi tenendo conto dei vincoli gravanti sull'insieme del Parco, a partire dai vincoli di natura paesaggistica.

Relativamente ai vincoli, deve essere sottolineato come esista anche un limite progettuale dato dalle caratteristiche edilizie / strutturali degli immobili che ne condizionano la loro rifunzionalizzazione. In particolare, la verifica strutturale già portata a termine per il V° Padiglione di Torino Esposizioni ha evidenziato vincoli strutturali molto importanti, che hanno portato il Politecnico ad escludere il suo utilizzo come sede didattica. Inoltre, il padiglione rappresenta l'unica sede nella proprietà ed immediata disponibilità della Città per attività contingenti e/o emergenziali di logistica (emergenza COVID-19, ma anche sede della logistica per le operazioni elettorali). Il Padiglione costituisce un grande spazio coperto, molto flessibile negli utilizzi, e risponde ad un fabbisogno comune a tutte le

metropoli di disponibilità di spazi con tali caratteristiche. Infine, va sottolineato come i costi di rifunzionalizzazione permanente del padiglione sarebbero comunque piuttosto elevati. Per tutte le suddette ragioni, è opportuno indicare sin da ora che il V° Padiglione dovrà prioritariamente essere mantenuto come grande spazio ad elevata flessibilità d'uso per logistica ed eventi.

Nel quadro delle rispettive competenze ed obiettivi istituzionali, risulta pertanto fondamentale avviare una ulteriore collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i. tra la Città ed il Politecnico di Torino finalizzata, in una prima fase, ad una analisi di prefattibilità del progetto di riqualificazione e di rifunzionalizzazione del Parco del Valentino e dei diversi immobili ivi collocati, anche rilanciando il parco e le attività connesse come attrattore turistico. Le attività della prima fase si concretizzeranno nella redazione di un *master plan* complessivo per il Parco, propedeutico all'avvio, in caso di effettivo finanziamento del progetto nel Recovery Plan – NGEU, delle attività di affidamento delle progettazioni e di appalto dei lavori da attuarsi secondo le ordinarie procedure pubbliche

Nell'auspicato caso di effettivo finanziamento del progetto, la collaborazione istituzionale proseguirà in una seconda fase con attività di supervisione scientifica dell'andamento delle attività progettuali e di monitoraggio dei risultati conseguiti.

Per la Città di Torino, il referente dell'Accordo è rappresentato da Sandro Golzio, Direttore della Divisione Urbanistica e Territorio.

Il Referente scientifico del Politecnico di Torino – Dipartimento Architettura e Design è il prof. Matteo Robiglio; l'attività di ricerca verrà svolta all'interno del Centro Interdipartimentale FULL The Future Urban Legacy Lab.

I referenti svolgeranno funzioni di coordinamento delle attività di cui all'art 1, all'interno dei rispettivi enti.

La cooperazione viene disciplinata secondo le modalità previste nello schema di Accordo allegato alla presente deliberazione (All. 2).

L'Accordo non prevede alcun corrispettivo a favore di ciascuna parte. Potrà essere previsto unicamente il rimborso delle spese eventualmente concordate ed anticipate da una delle parti quali, a mero titolo esemplificativo, la compartecipazione all'attivazione di borse di ricerca annuali e ai rilievi documentari, ad oggi stimabili in circa Euro 35.000,00.

La durata dell'Accordo è di anni 1 dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga in relazione all'andamento del progetto di riqualificazione.

Considerata la necessità di procedere con la massima celerità alla definizione del *master plan*, oggetto della prima fase di attuazione dell'Accordo, si propone di dichiarare la immediata esecutività del presente provvedimento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Considerato che la deliberazione della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ha indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari e che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 "trasferimenti" del 50% dello stanziamento di bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) Di prendere atto del progetto di riqualificazione del Parco del Valentino (**allegati 1a, 1b**), finalizzato alla richiesta di finanziamento nell'ambito del Recovery Plan – NTGE;
- 2) Di approvare la cooperazione ai sensi dell'art. 15 L. 241 finalizzata ad attività di analisi e supporto scientifico connesse al progetto di riqualificazione di cui sopra, e disciplinato secondo lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione (**allegato 2**);
- 3) Di autorizzare gli uffici della Città – Divisione Urbanistica e Territorio alla sottoscrizione dell'Accordo, apportando le eventuali modifiche non sostanziali allo schema allegato;
- 4) In relazione a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 citata in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, la presente spesa rientra nei limiti del 50% delle somme non impegnate alla data di approvazione del PEG;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (**allegato 3**);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza di proseguire le attività in oggetto, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

LA SINDACA
Chiara Appendino

L'ASSESSORE
Marco Pironti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Sandro Golzio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-371-2021-All_1-allegato_1a.pdf
2. DEL-371-2021-All_2-all.1b.pdf
3. DEL-371-2021-All_3-all.2.pdf
4. DEL-371-2021-All_4-all_3_vie.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento